

Bruxelles, 25 Marzo 2014

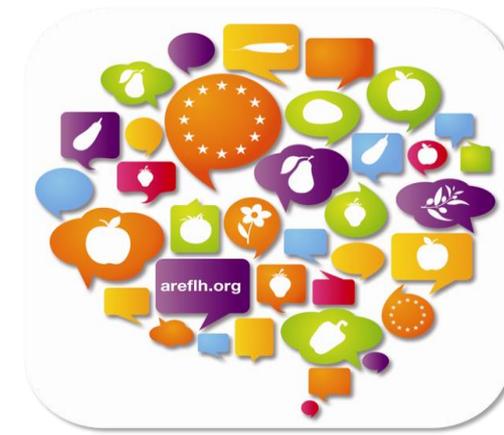


ACCESSO AI NUOVI MERCATIE GESTIONE DELLE CRISI

Le proposte di AREFLH

LUCIANO TRENTINI

Presidente del collegio dei
produttori di AREFLH





Come prevenire e migliorare la gestione delle crisi con dispositivi maggiormente incisivi





Produzione di Ortofrutta nella UE(28)

Produzione > 120 milioni di T.(1)

Superficie totale 5.4780.000 ha(2)

Valore 48.miliardi di euro





Le superficie coltivate diminuiscono mentre il fabbisogno alimentare aumenta

MONDO

2010 - 6.830.000.000

2050 - 8.900.000.000

Europa

2010 - 720

2050 - 653



Asia:

2010 - 4.185.000

2050 - 5.217.000

Usa- Canac

2010 - 348

2050 - 447

America La

2010 - 594

2050 - 768

Africa:

2010 - 984

2050 - 1.803





Favorire l'Orientamento al mercato



Favorire le esportazioni in nuovi paesi terzi garantendo i rischi finanziari nei nuovi mercati e accompagnando i prodotti con misure specifiche di promozione

È la prima misura di prevenzione delle crisi





Nonostante la maggiore richiesta di cibo si parla di crisi di mercato

La causa

- L'aumento delle quantità di ortofrutta sui mercati,
- Le sovrapposizioni produttive
- Il costante aumento delle importazioni
- La riduzione dei consumi
- Sovrapposizioni produttive determinate da andamenti climatici anomali.

L'effetto

**la riduzione dei prezzi di mercato provocano la
drastica riduzione dei margini per i produttori che
troppo spesso non sono in grado di
coprire i costi di produzione**





La riforma OCM (Reg. CE 1308/13) ha ribadito il ruolo delle OP e AOP

L'efficacia del sistema è stata riconosciuta dalla Commissione europea che auspica la aggregazione anche per gli altri settori agricoli.

- » La OCM prevede un co-finanziamento fra OP/AOP ed UE
- » Le OP/AOP sono i soggetti dinamici che guidano il sistema

Le OP/AOP sono la chiave per avvicinare la produzione al mercato ma possono essere anche l'elemento chiave per la gestione delle crisi.





La riforma OCM e' stata una esperienza positiva per il settore ortofrutticolo

Gli effetti positivi:

- » L' OCM ha favorito l'aggregazione delle aziende, la loro crescita il miglioramento della qualità e delle capacità commerciali delle imprese
- » La OCM ha previsto il ricorso a specifici strumenti prevenzione e gestione delle crisi
- » La OCM definisce l'attivazione di specifiche misure agro ambientali





Gli aspetti negativi: qualche numero

- Il tasso di organizzazione è basso

(oggi circa al 50% in Europa, obiettivo 60 % alla fine del 2013 non raggiunto);

- Le dimensioni delle OP troppo piccole

(oltre il 50% delle Op ha un VPC inferiore a 5 milioni di Euro; il 14 % delle Op più grandi (VPC > a 20 M di euro) detiene il 67 % del VPC totale;

VPC nord Europa = 47 M di Euro
VPC sud Europa = 10 M di Euro
di OP e AOP





Cosa manca:

Una reale concentrazione dell'offerta

per creare un potere negoziale più forte

per dialogare la GDO o l'industria di

trasformazione in maniera paritaria

Programmi operativi più innovativi che

devono guardare al futuro.





Conseguenza :

Crisi di mercato frequenti specialmente sui prodotti altamente deperibili come:
Pesche e nettarine, meloni, cocomeri,
insalate ma anche pomodori cavolfiori,
mele ecc.





Il Reg. CE 1308/2013 ha previsto le seguenti azioni per la gestione delle crisi.

- a) investimenti che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato;
- b) iniziative di formazione e scambio di buone prassi;
- c) promozione e comunicazione, a titolo di prevenzione o durante il periodo di crisi;
- d) sostegno per le spese amministrative di costituzione di fondi di mutualizzazione;
- e) reimpianto di frutteti quando si rende necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dall'autorità competente dello Stato membro;
- f) ritiri dal mercato;
- g) raccolta prima della maturazione ("raccolta verde") o mancata raccolta degli ortofrutticoli;
- h) assicurazione del raccolto.





Il Reg. CE 1308/2013 ha previsto le seguenti azioni per la gestione delle crisi.

Le misure di prevenzione e gestione delle crisi, compreso il rimborso del capitale e degli interessi di cui al quinto comma, totalizzano al massimo un terzo della spesa prevista a titolo del programma operativo.

Le organizzazioni di produttori possono contrarre mutui a condizioni commerciali per finanziare le misure di prevenzione e gestione delle crisi. In tal caso, il rimborso del capitale e degli interessi sui mutui contratti può far parte del programma operativo ed essere così ammissibile all'aiuto finanziario dell'Unione di cui all'articolo 34. Le attività specifiche nell'ambito della prevenzione e della gestione delle crisi possono essere finanziate con questo tipo di mutui, direttamente, o in entrambi i modi



Chiarire le modalità d'utilizzo





Il Reg. CE 1308/2013 ha mantenuto le seguenti azioni per la gestione delle crisi.

- a) "raccolta verde", la raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, fitopatie o in altro modo;
- b) "mancata raccolta", l'interruzione del ciclo di produzione in corso sulla superficie in questione quando il prodotto è ben sviluppato e risponde a criteri di qualità sanitaria, di equità e di commerciabilità. La distruzione dei prodotti a causa di avversità atmosferiche o fitopatie non è considerata mancata

Proviamo a discuterne :
Pratiche non applicabili oppure è insufficiente l'aiuto erogato per ha?
-si per gli ortaggi mono raccolta?
- più difficile per la frutta ?





SU QUALI NUOVI STRUMENTI A SUPPORTO DELLA GESTIONE DELLE CRISI DOBBIAMO INSISTERE.

- **CATASTO ORTOFRUTTICOLO EUROPEO:** realizzazione di una specifica base informativa sulle superfici investite per migliorare le previsioni produttive ed a garanzia della **corretta erogazione degli aiuti previsti dagli interventi per le crisi.**
- **OSSERVATORIO ORTOFRUTTICOLO EUROPEO:** creazione di uno specifico strumento che consenta una migliore conoscenza del mercato e delle importazioni e **per attivare e orientare gli interventi per le crisi.**
- **GESTIONE TRANSNAZIONALE DELLE CRISI**
questo ruolo può essere più efficacemente **svolto a livello transnazionale dalle AOP** oppure attraverso la costituzione di sezioni specifiche / filiali transnazionale di prodotto **in grado di coordinare /gestire situazioni di crisi.**





Cosa aveva chiesto l'Areflh nel Novembre 2011

MIGLIORARE ED ADEGUARE GLI INTERVENTI ATTUALI

(Reg. CE 1308/2013 e modificazione del Reg.Ce 543/2011)

- RITIRI DAL MERCATO:

Occorre una semplificazione in ordine a:

- **quantitativi**: variare le attuali percentuali dal 5 (al 10% per singola specie?)
- **indennità**, aggiornare i valori, oggi previsti all'allegato XI del Reg. 543/ 2011, alle condizioni di mercato ed ai costi di produzione.
- **beneficenza**, consentire la distribuzione oltre che di prodotti freschi **anche di trasformati**. Le spese potrebbero essere pagate anche utilizzando le risorse dei regolamenti previsti per gli aiuti agli indigenti.





Cosa aveva chiesto l'AREFLH nel Novembre 2011

Dove abbiamo fallito!

- **indennità**, attualizzare i valori, oggi previsti all'allegato XI del Reg. 543/ 2011, alle condizioni di mercato ed ai costi di produzione.

Se si vogliono ritiri efficaci serve una indennità che che rappresenti almeno il 70 % del costo di produzione di ciascun stato membro.

I valori possono essere inseriti nella stesura delle singole strategia nazionale. Lo stato membro definisce i valori di ritiro per le specie più soggette a crisi
(per evitare speculazioni)





Quali risultati positivi ottenuti con il Regolamento 913 /2014

1. Per le operazioni di ritiro di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera a), l'aiuto finanziario dell'Unione per i ritiri dal mercato destinati alla distribuzione gratuita a norma dell'articolo 34, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1308/2013 è disponibile per un massimo del 10 % del volume della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori.

Chiediamo di mantenere questi parametri anche per il Reg CE 1308/2013 da inserire nella prossima modifica del Reg CE 543/2011)





Quali risultati ottenuti con il Regolamento 913 /2014

1. Per le operazioni di ritiro di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera a), l'aiuto finanziario dell'Unione per i ritiri dal mercato destinati alla distribuzione gratuita a norma dell'articolo 34, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1308/2013 è disponibile per un massimo del 10 % del volume della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori.

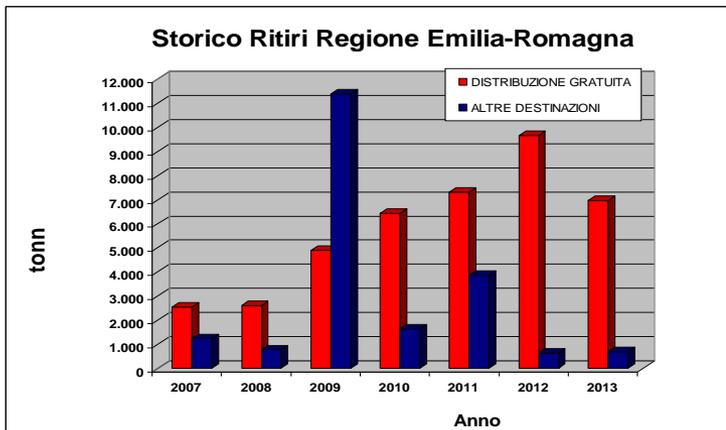
- **beneficenza**, consentire la distribuzione oltre che di prodotti freschi anche di trasformati. (vedi la positiva esperienza della Spagna nel 2014)
- Trasformazione della frutta in succhi o altri prodotti;
- Trasformazione degli ortaggi in prodotti surgelati o altro.

Garantisce ai beneficiari di disporre prodotti anche nei momenti in cui il prodotto fresco non è disponibile.

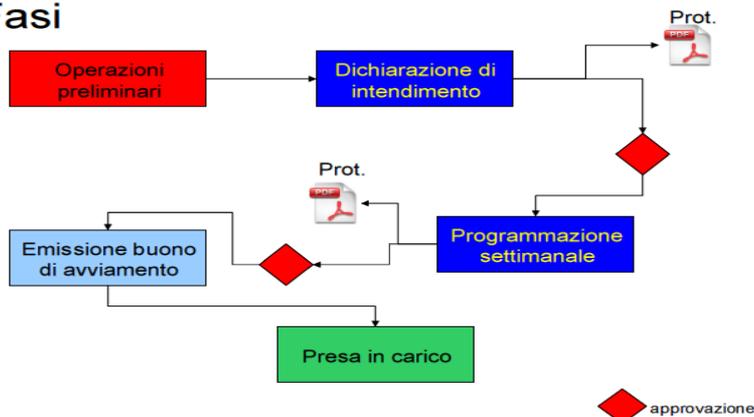




Positiva esperienza nella informatizzazione dei ritiri per la distribuzione gratuita della



Fasi



Agricoltura, Alimentazione, Sviluppo Rurale, Economia Irtica, Attività faunistico-venatorie

Home

Ciao FRANCO FOSCHI SEI AMMINISTRATORE REGIONALE - Esci

RegioneEmilia-Romagna

Dichiarazioni di Intendimento

Guarda le dichiarazioni di Intendimento

Q.P. APOL INDUSTRIALE S.C.A. - 2014 - (V. 2)

AGRIBIOLOGNA - 2014 - (V. 2)

SISTEMA FRUTTA - 2014 - (V. 1)

APOL CONSERPO - 2014 - (V. 1)

AGRIBIOLOGNA - 2014 - (V. 1)

Gestione Prodotti

Guarda i Prodotti

Aranca

Carota, Capuocchio

Carota, Vanzo

Mandorlo

Eventi

Anagrafiche

Anagrafiche

Organizzazioni di Produttori

Funzionari delle Province

Centri di ritiro

Destinatari

OP - Centri ritiro

Collega le OP ai centri di ritiro

AGRIBIOLOGNA

APOL CONSERPO

A.F.E.

ASSERMIT ITALIA

C.I.C.O.

Programmazioni settimanali

Approva le programmazioni settimanali

Ricalcola rimborsi

Ricalcola gli importi dei rimborsi dei buoni di avviamento.

Buoni per data

Un Buono per ID

ID:

Ricalcola

Buoni di Avviamento

Guarda i buoni di avviamento

Storico prese in carico

Guarda tutte le prese in carico

Scrive Report

Entra nell'area dedicata alla Reportistica

Entra

L'esperienza recepita a livello nazionale trasferibile anche ad altri paesi per creare "la banca europea dei ritiri dal mercato"





QUALI ELEMENTI DA VALUTARE ED INTRODURRE

Coerentemente a quanto indicato nel progetto di riforma della PAC al punto 2) “Strumenti di gestione delle crisi più reattivi e adeguati alle nuove sfide economiche”.

Discutiamo:

1)La prevenzione delle crisi nell'Ocm

2)La gestione delle crisi nel 2° pilastro

Gestori in entrambi i casi le OP e AOP.

I privati produttori (vedi Reg.Ce 913/2014)



possono ritirare in accordo con le OP



**INTERVENTI DA VALUTARE ED INTRODURRE all'interno del
Reg. CE 1234/07 – misure di prevenzione e gestione delle crisi.**



Areflh rinnova la proposta per la costituzione del fondo mutualistico pluriennale

Questo strumento consente di definire un “diritto annuale di ritiro” che potrà essere esercitato e cofinanziato al momento del ritiro stesso e dopo la dichiarazione della crisi

**DEBBONO ESSERE GESTITE
DIRETTAMENTE DELLE
OP/AOP**





INTERVENTI DA VALUTARE ED INTRODURRE all'interno del Reg. CE 1234/07 – misure di prevenzione e gestione delle crisi.



- FONDI MUTUALISTICI CONSORTILI anche per :
 - **assicurazione sul credito all'export**, forma di garanzia a favore delle OP su mancati incassi da vendite a rischio.
 - **sulle perdite finanziarie**, forma di garanzia a favore delle imprese socie di OP e delle OP per sostenere i maggiori costi conseguenti alla mancata disponibilità del prodotto,
 - **sulle perdite di reddito**, attivare forma di garanzia a favore delle aziende agricole socie di OP e per sostenere **un prezzo minimo** in caso di caduta di prezzo di mercato, attraverso assicurazioni, riassicurazioni e fondi diretti Per garantire un reddito al produttore.

Devbono essere gestite direttamente
dalle OP/AOP e restare in
capo all'OCM





PAC 2020 : QUALI NUOVI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE LE CRISI DI MERCATO ?

Essenziale è la disponibilità di risorse finanziarie specifiche in capo a PAC e OCM

Il progetto di riforma della PAC oggi prevede di collocare sul 2° Pilastro lo “Strumento di stabilizzazione del reddito” a valere per tutte le imprese produttrici e sul 1° Pilastro misure per fronteggiare « turbative di mercato ».

Come disciplinare la complementarità tra nuovi interventi e OCM ortofrutticola per consentire una appropriata applicazione ed uniforme gestione visto che l’OCM è

transnazionale, mentre nella pac si parla di stato membro o di regioni?

Analizzarne la compatibilità e l’applicabilità





NUOVI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE SITUAZIONI ECCEZIONALI E TURBATIVE DI MERCATO DI ORIGINE SANITARIA , COMMERCIALE O POLITICA .

- **RITIRI STRAORDINARI:** a seguito di emergenze, da estendere anche alle imprese non socie di OP sul modello operativo adottato per E. Coli o per l'Embargo russo. Le esperienze del passato anno dimostrato come la velocità dell'intervento e la semplificazione amministrativa possano essere risolutivi

Indispensabile la tempestività





LA PROMOZIONE

- L'approvazione del regolamento 1144 /2014 mette a disposizione nuove risorse per la promozione dei prodotti europei.

- **CAMPAGNE PROMOZIONALI ISTITUZIONALI SPECIFICHE**

Debbono essere programmate a carattere straordinario per incentivare i consumi, recuperare l'interesse e la fiducia dei consumatori e soprattutto per fare conoscere i prodotti europei nei paesi terzi, nuovi mercati.





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

